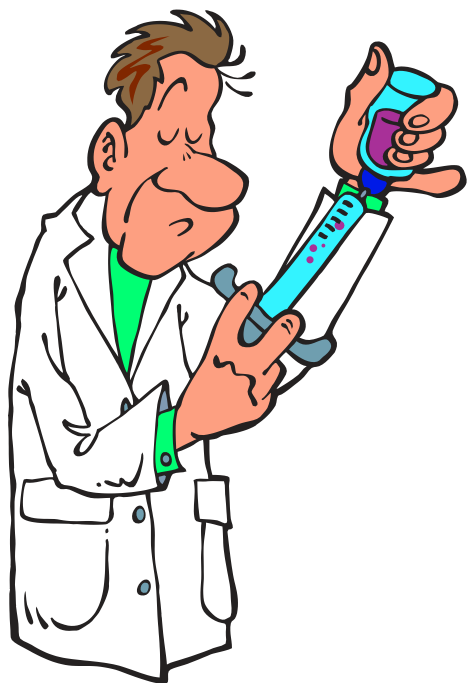


Prevenzione

La prevenzione nei confronti della filariosi deve essere iniziata a partire dalle 6 settimane di vita o non appena le condizioni climatiche lo richiedano.

Viene attuata somministrando mensilmente un farmaco specifico al proprio cane o più semplicemente con un'unica iniezione sottocutanea in grado di coprire l'intero periodo a rischio.

Il periodo a rischio per la presenza dei vettori è compreso tra aprile e novembre.



LA STRUTTURA

La nostra struttura è costituita da due sedi:

- Una sede principale a Moncalieri, in strada Genova 174, dotata di un ampio parcheggio per poter scaricare e caricare con facilità i vostri animali. (tel. 011-6471100)
- Una sede storica a Pino Torinese, in via Roma 44. (tel. 011-843044)

ORARI

Sede di **Moncalieri**

- Dal lunedì al venerdì: 9–19.30
- Sabato: 10–18

Sede di **Pino Torinese**

- Dal lunedì al venerdì: 9.30-12.30 17-19.30
- Sabato solo al mattino: 9.30-12.30

Per urgenze chiamare il 337-200200

In questi orari il paziente verrà accolto e seguito dal primo medico della struttura disponibile.

Se si desidera essere seguiti da un veterinario in particolare, si prega di fissare telefonicamente un appuntamento.



www.clinicaborgarello.it

**LA NOSTRA
PROFESSIONALITÀ
AL VOSTRO
SERVIZIO**



LA FILARIOSI



www.clinicaborgarello.it

LA FILARIOSI CARDIO-POLMONARE

La filariosi cardiopolmonare è una malattia causata da un parassita chiamato *Dirofilaria Immitis*.

Si trasmette da un cane all'altro con la puntura di una zanzara infetta.

Incidenza dell'infestazione

Il parassita è presente in tutti i continenti, ma la sua prevalenza varia notevolmente. E' frequente oltreoceano, nel nord e nel sud America, in Giappone e nelle zone tropicali. In Europa è limitato principalmente ai paesi meridionali.

La filaria è una malattia molto diffusa in tutto il Nord Italia, in particolare nella Pianura Padana.

Il principale fattore che ne influenza la diffusione è la densità delle zanzare, che fungono da vettore.

Morfologia

Il parassita ha l'aspetto di un verme di un millimetro di diametro e di colore biancastro. I maschi adulti misurano 12-18 centimetri mentre le femmine arrivano fino a 30 cm. Queste depongono micro filarie che vivono nel sangue.

Ciclo biologico

I parassiti adulti vivono nel ventricolo destro, mentre quelli immaturi si localizzano nelle arterie polmonari. Gli adulti si nutrono di plasma e possono sopravvivere per molti anni. Le zanzare femmine ingeriscono le micro filarie durante il pasto di sangue. Queste all'interno del vettore evolvono e si spostano in direzione della proboscide. Quando la zanzara femmina punge un altro cane le larve possono penetrare nella cute dove restano per

alcuni mesi trasformandosi in larve di stadio 5 o immature. Queste all'interno dei vasi sanguigni raggiungono le arterie polmonari dove possono rimanere per molto tempo prima di raggiungere il ventricolo destro dove diventano parassiti adulti e si accoppiano.

Segni clinici

Nel cuore e nelle arterie polmonari possono localizzarsi da 1 a 200 filarie adulte. Le arterie si ispessiscono e si infiammano e questo fa aumentare il lavoro del cuore (che deve pompare il sangue ai polmoni superando i parassiti). Le infestazioni lievi possono non produrre segni clinici evidenti. I segni clinici si manifestano con infestazioni massive o ripetute.

I **sintomi clinici** più **precoci** sono: l'intolleranza all'esercizio fisico, perdita dell'appetito e tosse.

Se vengono trascurati possono evolvere in dispnea, anemia, ascite, insufficienza renale, cianosi e possono portare col tempo alla morte del cane.



Diagnosi

La malattia può essere sospettata sulla base dei sintomi clinici e diagnosticata dal Veterinario attraverso **due esami combinati** del sangue:

1) la ricerca delle microfilarie in circolo che può essere fatta sia su un vetrino a fresco sia dopo arricchimento

2) un test specifico in grado di identificare gli antigeni prodotti dalle femmine adulte di filaria e identificare la specie a cui appartengono le microfilarie.

Nel cane si possono riscontrare diverse specie: *D.immitis*, *D.repens* e *Dipetalonema*.

Trattamento

Prima di procedere alla terapia vengono effettuati alcuni esami per stabilire la gravità della malattia. In particolar modo si esegue una radiografia del torace per evidenziare la cardiomegalia e l'arborizzazione dei vasi polmonari che sono tipici di questa malattia. La terapia per la filariosi cardiopolmonare consiste nell'utilizzo di farmaci per debellare i parassiti adulti e successivamente per eliminare le forme larvali.

La terapia non è una procedura semplice e nelle forme di infestazione più grave neanche esente da rischi; per questo motivo **è importante che il cane effettui la prevenzione.**

